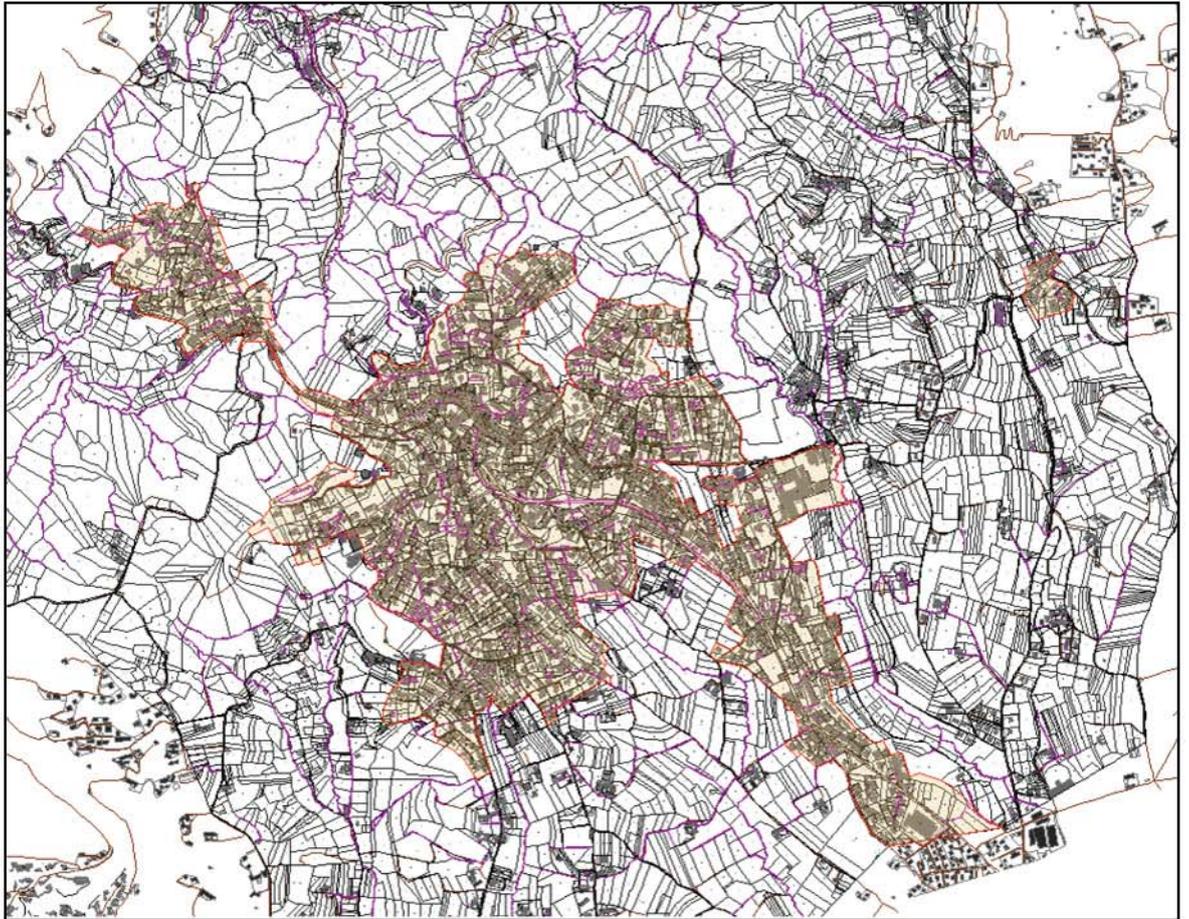


# VARIANTE GENERALE DEL PRGC

PROGETTO PRELIMINARE

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: SCHEMA GUIDA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA EX ART. 43 l.r. 19/2009



SINDACO

**arch. Alessandra Tosi** (firmato digitalmente)

ASSESSORE ALL' EDILIZIA

**ing. Marcello Concas** (firmato digitalmente)

SEGRETARIO COMUNALE

**dott. Daniele Palermi** (firmato digitalmente)

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO  
E DEL PROCEDIMENTO

**geom. Fabrizio Dellacasa** (firmato digitalmente)

COLLABORATORI S. T. COMUNALE

**arch. Silvia Cellino,**  
**geom. Luca Umile,**  
**arch. Federica Fieno**

PROGETTISTI

**arch. Giovanni Durbiano** (firmato digitalmente)  
**arch. Luca Reinerio** (firmato digitalmente)  
**ing. Mauro Montrucchio** (firmato digitalmente)

CONSULENTI

**arch. Pier Augusto Donna Bianco**  
**dott. Claudio Guidi**  
**arch. Marco Pippione**

GEOLOGO INCARICATO

**dott. Giuseppe Genovese** (firmato digitalmente)

Regione Piemonte  
Città metropolitana di Torino

**Comune di Pino Torinese**



L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”

**SCHEDA GUIDA**  
**di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza**  
**ex art. 43 l.r. 19/2009**

Il soggetto redattore, consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

**DATI SOGGETTO PROPONENTE**

COMUNE DI PINO TORINESE

*nome cognome / denominazione*

82000370013

*Codice Fiscale*

PIAZZA DEL MUNICIPIO 8 – 10025 PINO TORINESE

*residenza*

0118117280

*telefono/fax*

protocollo@cert.comune.pinotorinese.to.it

*e-mail*

**DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE** (professionista incaricato)

DOTT. FORESTALE CLAUDIO GUIDI

*nome cognome / denominazione*

GDUCLD76R03C665N

*Codice Fiscale*

VIA TETTI DE MATTEIS 10 – 10090 SAN RAFFAELE CIMENA (TO)

*residenza*

VIA TETTI DE MATTEIS 10 – 10090 SAN RAFFAELE CIMENA (TO)

*recapito professionale*

3474021581

*telefono/fax*

claudio.guidi@tiscali.it

*e-mail*

**IDENTIFICAZIONE INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITA'**
**VARIANTE GENERALE PRGC DI PINO TORINESE**
*titolo/denominazione*
**Pino Torinese (TO)**
*comuni*
*Breve descrizione:*

Il piano oggetto di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 43 l.r. 19/2009 è rappresentato dalla Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale di Pino Torinese. La nuova zonizzazione del PRG in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 16 delle NTA del PTC2, in tema di "aree urbanizzate dense", "aree urbanizzate di transizione" e "aree libere", prevede limitati interventi edilizi all'interno delle aree di transizione che risultano esterne alle aree tutelate presenti nel territorio comunale.

Il redattore è a conoscenza del fatto che l'intervento è inserito in uno strumento di pianificazione

 Sì,.....

 No

**INQUADRAMENTO NELLA RETE NATURA 2000 (Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 09/147/CE - già Direttiva 79/409/CEE "Uccelli")**

L'intervento/progetto/attività è

 all'interno dei confini

o

 in adiacenza ai confini

di un'area della rete ecologica regionale, in particolare

 SIC n° **IT1110002**, denominazione "**Collina di Superga**"

 ZPS

 Area protetta, denominazione "**Parco Naturale della collina di Superga**"

**Tipo di interferenza del progetto con le Aree protette e siti della Rete Natura 2000**

Area protetta - Rete Natura 2000	Tipo di interferenza e di intervento	
<b>SIC IT1110002 –Collina di Superga</b>	<b>INDIRETTA</b>	Il perimetro del territorio comunale interessa una parte dell'area tutelata, tuttavia le aree di possibile prevista edificazione (aree di transizione) risultano esterne o adiacenti al perimetro del SIC
<b>Parco Naturale della collina di Superga</b>	<b>INDIRETTA</b>	Il perimetro del territorio comunale interessa una parte dell'area tutelata, tuttavia le aree di possibile prevista edificazione (aree di transizione) risultano esterne o adiacenti al perimetro dell'area a Parco

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITA'**

Riportare o allegare un estratto cartografico (preferibile in scala 1:10.000 su base BDTRE-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/> e descritta alla <http://www.regione.piemonte.it/territorio/cartografia/bdtre.htm>) individuando con precisione l'area dove si colloca il progetto ed i confini del SIC/ZPS. Fornire anche eventuale documentazione fotografica.



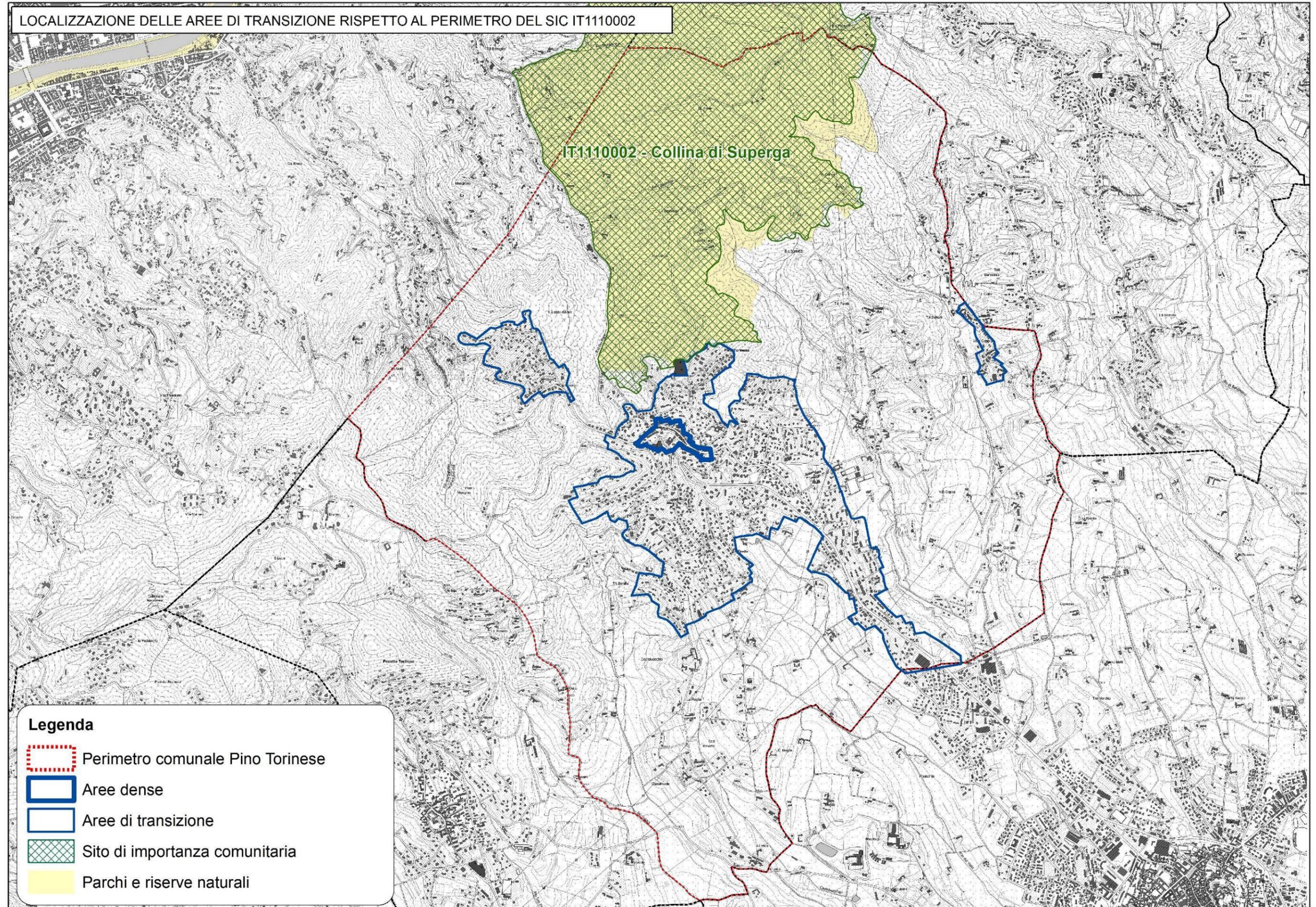
REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Biodiversità e Aree Naturali*

Seguono l'estratto cartografico in scala 1:25.000 con l'indicazione del perimetro del confine comunale e delle aree di transizione rispetto ai Siti Natura 2000 sopra individuati.

## **ESTRATTO CARTOGRAFICO CON LA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO**

LOCALIZZAZIONE DELLE AREE DI TRANSIZIONE RISPETTO AL PERIMETRO DEL SIC IT1110002



**Legenda**

-  Perimetro comunale Pino Torinese
-  Aree dense
-  Aree di transizione
-  Sito di importanza comunitaria
-  Parchi e riserve naturali

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**Unità residenziali su via della Dalie in prossimità del confine con l'area SIC**



**Via del Sole, sullo sfondo l'area bosca all'interno del SIC**



**Unità residenziali su via delle Rose all'interno dell'area di transizione in prossimità del confine con l'area SIC**



**Unità residenziali su via Rocca Bianca in prossimità del confine con l'area SIC**



**Unità residenziali nel quartiere Montosolo all'interno dell'area di transizione in prossimità del confine con l'area SIC**



**Unità residenziali su via delle Margherite all'interno dell'area di transizione in prossimità del confine con l'area SIC**



**Unità residenziali su via Superga all'interno dell'area di transizione in prossimità del confine con l'area SIC**



**Unità residenziali su via Maria Cristina all'interno dell'area di transizione in prossimità del confine con l'area SIC**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITA'**

L'intervento/progetto/attività è

 nuovo preesistente da modificare; caratteristiche (è possibile indicare più opzioni): Permanente Stagionale dal ..... al ..... Ampliamento Modifica fondiaria Demolizione

Grado di antropizzazione dell'area in cui ricade l'intervento/progetto/attività:

presenza di (è possibile indicare più opzioni)

 Uso agricolo Uso residenziale Uso produttivo Uso commerciale Uso industriale Risaie Acque correnti naturali Acque correnti artificiali (con alveo rivestito e non rivestito) Zone perfluviali (lanche, golene, etc.) Laghi Invasi artificiali Laghi di cava Sorgenti, risorgive, fontanili Stagni e paludi Acquittrini e pozze Torbiere Boschi umidi Boschi Boschetti Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi Arbusteti Prati permanenti o pascoli Altro (ambienti rocciosi, grotte, etc.)

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITA'**

Tipologia:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Acquedotti  | <input type="checkbox"/> Impianti eolici   |
| <input type="checkbox"/> Aeroporti   | <input type="checkbox"/> Impianti fotovoltaici   |
| <input type="checkbox"/> Allevamenti animali   | <input type="checkbox"/> Impianti industriali  |
| <input type="checkbox"/> Aree attrezzate a campeggio   | <input type="checkbox"/> Industria di produzione e trattamento di prodotti chimici     |
| <input type="checkbox"/> Attività sportive   | <input type="checkbox"/> Interporti  |
| <input type="checkbox"/> Cartiere  | <input type="checkbox"/> Interventi di gestione del territorio rurale                  |
| <input type="checkbox"/> Cave di prestito  | <input type="checkbox"/> Interventi idrogeologici e di sistemazione del territorio     |
| <input type="checkbox"/> Cave e torbiere   | <input type="checkbox"/> Interventi selvicolturali                                     |
| <input type="checkbox"/> Centrali elettriche e cogenerazione                                     | <input type="checkbox"/> Manifestazioni ludico-ricreative                              |
| <input type="checkbox"/> Centrali idroelettriche   | <input type="checkbox"/> Oleodotti e gasdotti  |
| <input type="checkbox"/> Centrali termoelettriche  | <input type="checkbox"/> Parcheggi   |
| <input type="checkbox"/> Centri di rottamazione ferro, auto e simili                             | <input type="checkbox"/> Piste da sci e infrastrutture connesse                        |
| <input type="checkbox"/> Collettamento fognario  | <input type="checkbox"/> Piste per motoveicoli, autoveicoli e mezzi motorizzati        |
| <input type="checkbox"/> Coltivazioni minerarie e impianti di lavorazione                        | <input type="checkbox"/> Porti turistici e non, pontili                                |
| <input type="checkbox"/> Concerie  | <input type="checkbox"/> Recupero e ripristino ambientale                              |
| <input type="checkbox"/> Dighe e bacini per uso non energetico                                   | <input type="checkbox"/> Ricarica artificiale di acque freatiche                       |
| <input type="checkbox"/> Discarica rifiuti urbani  | <input type="checkbox"/> Sentieristica   |
| <input type="checkbox"/> Edilizia rurale   | <input type="checkbox"/> Stoccaggio di prodotti chimici                                |
| <input type="checkbox"/> Elettrodotti  | <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo edilizio di aree urbane                   |
| <input type="checkbox"/> Ferrovie, linee metropolitane e tramvie                                 | <input type="checkbox"/> Sviluppo edilizio di zone industriali e commerciali           |
| <input type="checkbox"/> Funivie e impianti di risalita  | <input type="checkbox"/> Utilizzo di acque sotterranee e ricarica di falda             |
| <input type="checkbox"/> Impianti di depurazione delle acque                                     | <input type="checkbox"/> Utilizzo non energetico di acque superficiali                 |
| <input type="checkbox"/> Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi                | <input type="checkbox"/> Utilizzo velivoli   |
| <input type="checkbox"/> Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali e non pericolosi | <input type="checkbox"/> Viabilità stradale  |
| <input type="checkbox"/> Impianti di teleradiocomunicazione                                      | <input type="checkbox"/> Villaggi turistici, esercizi alberghieri e strutture connesse |
|  | <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....                                      |

.....  
.....

**BREVE NOTA DESCRITTIVA DELLO STATO NATURALE DELL'AREA IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**

Il territorio comunale di Pino torinese è collocato nella porzione collinare meridionale della collina torinese con prevalente esposizione sud. In relazione alla morfologia del territorio l'ambito urbanizzato del comune si colloca nelle aree di più facile accesso e minore acclività in prossimità dei versanti boscati.

Nella porzione settentrionale del territorio comunale si rinvencono le aree boscate naturali facenti parte del SIC IT1110002 "Collina di Superga" nonché dell'area a parco "Parco naturale della Collina di Superga". Le formazioni boscate sono caratterizzate dalla serie appenninica della rovere intervallata con popolamenti misti di rovere e carpino bianco. Nell'ambito collinare l'influsso antropico e l'utilizzo passato del bosco hanno influito sulle formazioni vegetali presenti, con la diffusione del castagneto ceduo indicativo dell'antico sfruttamento del bosco per produrre legna da ardere.

I versanti boscati della collina prospiciente l'abitato sono caratterizzati dalle tipologie forestali riconducibili ai querceti di rovere in mescolanza con cerro (*Quercus cerris*), roverella (*Quercus pubescens*), castagno (*Castanea sativa*), faggio (*Fagus sylvatica*) e robinia (*Robinia pseudoacacia*). Nelle zone di impluvio si rinvencono formazioni forestali più evolute riconducibili al quercu-carpinetto quale copertura forestale climacica degli impluvi collinari. Nelle aree più vicine all'abitato si rinvencono formazioni antropogene riferibili ai robinieti, spesso in forme degradate, con governo a ceduo, e a castagneti, ormai abbandonati, sia da frutto che da legname.

Ulteriori aree ad elevata naturalità corrispondono alle fasce fluviali boscate di ripa lungo i rii minori quali il rio Gola, il rio Giunchetto e rio Di Ceppo e, più a sud, lungo il Rio Tepice e il Rio Castelvecchio. A nord tali elementi di naturalità e di connessione ecologica secondaria si rinvencono lungo il Rio Mongreno e il Rio Reagle.

Si evidenzia come la Variante generale di PRG si propone il riordino delle zone già edificate, la salvaguardia delle aree agricole e la tutela e l'espansione delle aree a vegetazione naturale.

I potenziali interventi di nuova edificazione sono previsti esclusivamente all'interno del perimetro delle aree di transizione.

I potenziali interventi previsti dalla Variante in oggetto si limitano, quindi, ad aree di pertinenza di edifici esistenti o di aree residuali interne o al margine dell'abitato esistente.

Gli ambiti di potenziale nuova edificazione più vicini alla area SIC IT1110002 Collina di Superga sono quelli localizzati nell'area di transizione del quartiere Montosolo, in aree comunque esterne al SIC.

Nella immagine che segue viene riportato uno stralcio su foto aerea dell'area di intervento:

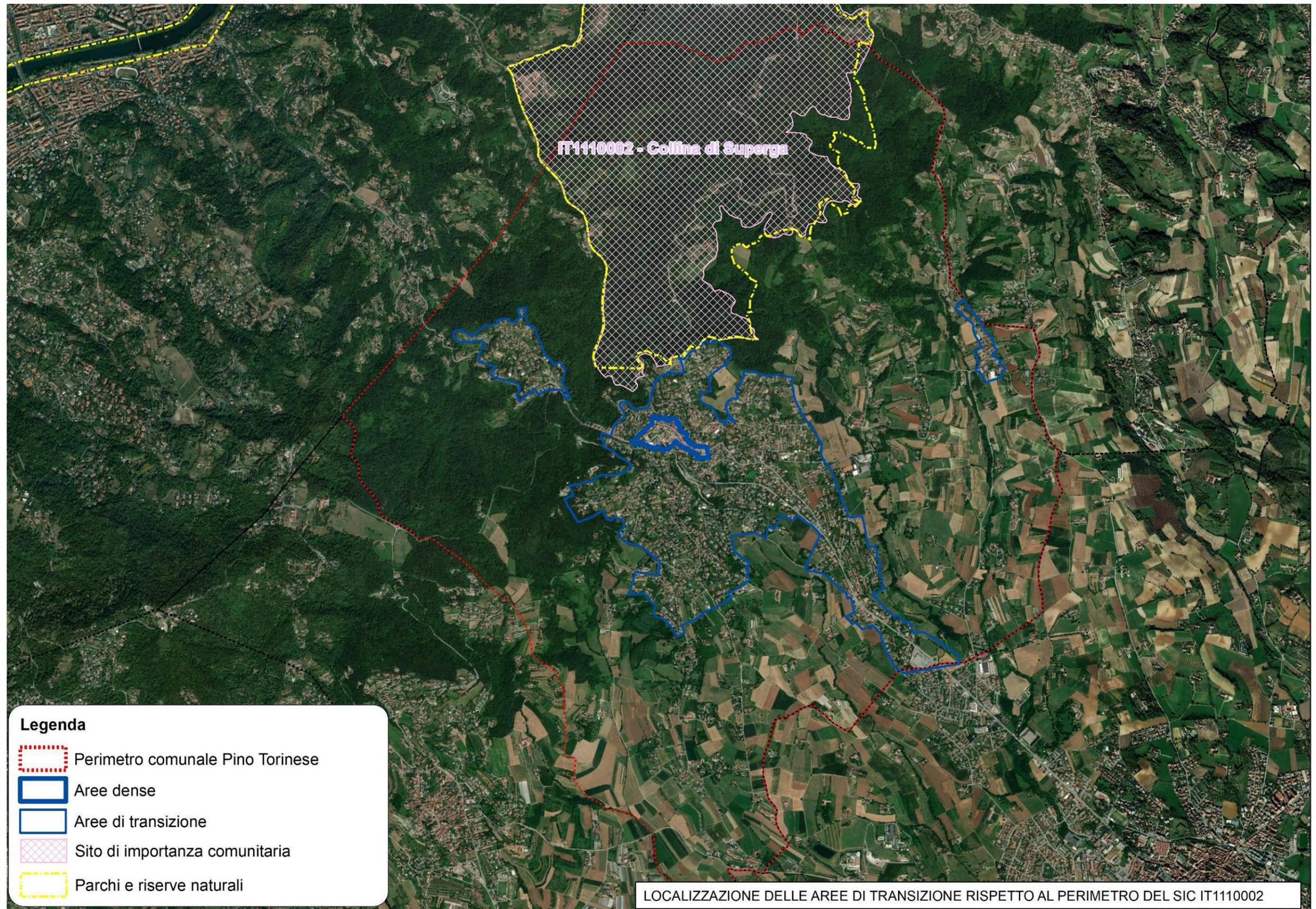


Figura 1: stralcio su foto aerea dell'area di intervento

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA: dimensioni, materiali, modalità di messa in opera, etc. (da non compilare se si allega la documentazione progettuale)**

In coerenza con gli obiettivi e con le indicazioni in materia fornite dalla pianificazione di scala superiore, la Variante del PRGC di Pino torinese si propone di procedere al recupero del suolo urbanizzato sottoutilizzato, garantire un'accurata analisi del patrimonio edilizio e degli ambiti urbani sottoutilizzati al fine di privilegiarne il recupero insediativo oltre ad analizzare le opportunità di densificazione del tessuto urbano con l'obiettivo di incentivare gli interventi complessivamente volti a migliorare la qualità urbana.

La Variante del PRGC di Pino torinese, nell'adeguarsi alle previsioni della pianificazione sovra locale (regionale e provinciale) assume, in coerenza con quanto all'art. 15 delle NTA del PTC2 della Provincia di Torino, l'obiettivo strategico di contenere il consumo di suolo e la dispersione insediativa rispondendo al fabbisogno insediativo con interventi di riqualificazione e riordino del tessuto urbano esistente perseguendo l'obiettivo di migliorarne la qualità edilizia ed urbanistica.

In questa logica la nuova zonizzazione del PRG si confronta con quanto prescritto dall'art. 16 delle NTA del PTC2, in tema di "aree urbanizzate dense", "aree urbanizzate di transizione" e "aree libere", svolgendo in sede locale gli opportuni approfondimenti.

In sintesi:

- le aree urbanizzate dense saranno costituite dalle parti del territorio a destinazione residenziale completamente edificate, caratterizzate da un tessuto edilizio consolidato per le quali è ammesso un limitato incremento del carico insediativo;
- le aree urbanizzate di transizione ricomprenderanno gli ambiti edificati generalmente posti nelle parti più esterne dell'urbanizzato; si tratta delle parti del territorio urbanizzato con grado di compromissione pressoché totale nelle quali permangono lotti di terreno inedificato la cui utilizzazione a fini insediativi non comporta dotazioni infrastrutturali maggiori di quelle necessarie alla definitiva urbanizzazione della parte del tessuto edificato in cui ricadono;
- le aree libere saranno costituite da tutto il territorio esterno al perimetro delle aree urbanizzate, per gran parte impegnate da attività agricole; si tratta delle aree da salvaguardare.

A seguito di tale suddivisione, gli interventi permessi dalla Variante di PRGC in oggetto interessano unicamente le **aree di transizione**: in tali ambiti vengono individuate e classificate delle aree di possibile edificazione/cubatura in base ai seguenti fattori:

1. Copertura del suolo;
2. Capacità d'uso del suolo;
3. Pericolosità geomorfologica;
4. Acclività;
5. Accessibilità veicolare;
6. Accessibilità su mezzo pubblico.

giungendo in tal modo alla definizione di una classe di idoneità all'edificazione di ciascuna area.

Sono previste inoltre **opere di compensazione**: ogni intervento di nuova edificazione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione deve soddisfare il criterio della sostenibilità ecologica: il soddisfacimento di tale criterio avviene tramite la realizzazione di opere a verde di compensazione finalizzate a bilanciare la trasformazione del suolo che si verifica nell'area di intervento. Le opere a verde di compensazione vengono attuate a carico del Proponente in aree concordate con l'Amministrazione. Le modalità di definizione delle opere di compensazione sono definite nelle Norme di attuazione della Variante Generale di PRGC.

Per una completa descrizione della Variante in oggetto, si allega alla presente la documentazione comprensiva di tutti gli elaborati di piano.

Torino, lì 27/06/2021

Firma



### **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI**

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali -, il sottoscritto

**CLAUDIO GUIDI**

nato a **CHIVASSO** il **03/10/1976**

residente a **SAN RAFFAELE CIMENA** in **VIA TETTI DE MATTEIS 10**

esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali al fine all'istruzione della pratica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'incidenza del progetto/intervento/attività in oggetto.

Torino, lì 27/06/2021

Firma

